

■ CARIATI Via all'operazione "Scuole pulite" Rispetto dell'ambiente

di MARIA SCORPINITI

CARIATI - Invertire la rotta per salvaguardare il nostro pianeta, in particolare il mare, ormai invaso dalla plastica. È importante cominciare sin dalla più tenera età a rispettare l'ambiente.

È stato questo lo spirito che ha animato l'iniziativa "Nontiscordardime - Operazione Scuole Pulite", promossa nei giorni scorsi nella scuola primaria di via Vittorio Emanuele dal Circolo Legambiente Nicà di Scala Coeli e patrocinata dal Flag - I Borghi Marinari dello Ionio. «I bambini rappresentano non solo il futuro, ma anche il presente. Per questo - ha dichiarato Cataldo Minò, presidente del Flag che raccoglie in consorzio comuni e aziende da Crotona a Corigliano - bisogna coinvolgerli in

azioni di responsabilità sociale e di cittadinanza attiva; essi sono capaci di influenzare positivamente i genitori e, più in generale, gli adulti». Il problema della plastica in mare esiste anche da noi. È di qualche giorno fa, ha ricordato in proposito il responsabile Flag, la denuncia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sull'immondizia accumulata nello Stretto tra Reggio e Messina. Un fatto gravissimo, secondo Minò, che rappresenta una vera e propria emergenza; per questo occorre, ha concluso il presidente Flag, una diffusa azione di sensibilizzazione che parta dalle giovani generazioni. Nella scuola cariatese, il progetto di Legambiente è stato condiviso e portato avanti per un'intera settimana dalle insegnanti del plesso appartenente all'Istituto Comprensivo di



L'iniziativa con gli studenti

retto da Tiziana Cerbino. Sono state diverse le attività che hanno sensibilizzato e coinvolto i bambini sulla problematica ambientale, dalla pulizia della scuola tramite un'attenta raccolta differenziata, alla realizzazione di cartelloni colorati.